



Tariffa Omnicomprensiva

DM 18 dicembre 2008

Guida alla richiesta dei conguagli annuali e dei premi in tariffa

Sommario

1. Cosa si intende per conguaglio annuale.....	3
2. A chi è rivolto	3
3. Quando si invia	3
4. Come si richiede	3
5. Requisiti specifici per l'utilizzo ai fini energetici di bioliquidi e grassi animali	4
6. Requisiti specifici per l'utilizzo ai fini energetici di pellet e cippato	5
7. Come richiedere la tariffa maggiorata per l'utilizzo di Olii Vegetali Puri (OVP) o Sottoprodotti di Origine Animale (SOA)	5
7.1 <i>Come richiedere la tariffa maggiorata in acconto per l'utilizzo di Olii Vegetali Puri (OVP) o Sottoprodotti di Origine Animale (SOA).....</i>	<i>6</i>

1. Cosa si intende per conguaglio annuale

Il conguaglio annuale (“Conguaglio”) consiste nella chiusura della partita commerciale relativa all’anno di produzione oggetto di analisi. Il Conguaglio è necessario per la corretta quantificazione della percentuale di energia incentivabile, rispetto al totale di energia prodotta, per la verifica del mantenimento dei requisiti di ottenimento della qualifica IAFR e per il controllo del rispetto dei vincoli normativi previsti (ad esempio per l’utilizzo di particolari combustibili). Il Conguaglio viene fatto acquisendo dati sotto forma di dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e per le quali il GSE, come previsto ad esempio dal DM 31 gennaio 2014, si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto riportato, eventualmente richiedendo a supporto documentazione rilasciata da altri enti. La richiesta di Conguaglio sostituisce, a partire dalle competenze 2016, l’inoltro annuale della Dichiarazione annuale dei consumi inviata all’Agenzia dei Monopoli e delle Dogane, non più necessaria in conseguenza dell’applicazione della Deliberazione n. 595/2014/R/eel dell’Autorità Reti Energia Rifiuti e Ambiente (“ARERA”).

2. A chi è rivolto

Sono tenuti ad inviare la richiesta di Conguaglio tutti i titolari di impianti per i quali la percentuale di energia incentivabile può variare nel corso del periodo di incentivazione oppure per i quali siano variate le condizioni di accesso all’incentivazione, come la fruizione di ulteriori incentivi pubblici.

- Impianti termoelettrici: al fine di verificare la natura dei combustibili utilizzati e la compatibilità con l’attuale normativa;
- Impianti idroelettrici dotati di sistemi di pompaggio: al fine di verificare la percentuale di energia prodotta derivante dal sistema di pompaggio;

Sono esonerati dall’invio della richiesta di Conguaglio tutti gli altri impianti diversi dai precedenti, oltre agli impianti termoelettrici che richiedono il riconoscimento della Tariffa Omnicomprensiva maggiorata per l’utilizzo di Olii Vegetali Puri tracciati (OVP) o Sottoprodotti di Origine Animale (SOA), di cui al paragrafo 7. Il mancato invio delle richieste di conguaglio può comportare la sospensione dell’erogazione dell’incentivo.

3. Quando si invia

Le richieste di conguaglio possono essere inviate a partire dal mese di febbraio dell’anno “N”, in riferimento all’anno di produzione “N-1”. Il termine per l’invio è previsto per il 31 maggio dell’anno N. I produttori che non abbiano provveduto all’invio delle richieste di Conguaglio per gli anni precedenti possono comunque procedere all’invio secondo le modalità riportate nella presente guida.

4. Come si richiede

E’ possibile inviare le richieste di conguaglio esclusivamente a mezzo PEC, all’indirizzo:

richiesteconguaglif@pec.gse.it

inserendo come oggetto:

Conguaglio anno <anno produzione>, convenzione <TO.....>, IAFR <xxxx>

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione, completa di firma del legale rappresentante:

Impianti **termoelettrici**:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente i combustibili utilizzati [Allegato T1];
2. Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità;
3. *[Per i soli impianti alimentati con pellet e cippato]*: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'utilizzo pellet/cippato conforme [Allegato T6];
4. *[Per i soli impianti alimentati con bioliquidi]*: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'utilizzo di bioliquidi sostenibili [Allegato T9];
5. *[Per i soli impianti alimentati con bioliquidi]*: File riassuntivo "Caratteristiche Bioliquidi" [Allegato T13];
6. *[Per i soli impianti ibridi]*: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i combustibili usati [Allegato T2].

Impianti idroelettrici dotati di sistema di **pompaggio**:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente i consumi del sistema di pompaggio [Allegato T4];
2. Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Tutti i format per le dichiarazioni sono allegati alla presente guida, ed è possibile modificarne solo i campi editabili.

I titolari di impianti che hanno beneficiato di ulteriori incentivi pubblici, rispetto a quanto dichiarato in fase di qualifica, sono tenuti ad inviare la dichiarazione sul cumulo degli incentivi [Allegato T14].

Con le medesime modalità è possibile inviare le richieste di conguaglio non ancora inviate e relative agli anni precedenti. Per gli anni di produzione dal 2013 al 2015, agli allegati riportati nella presente guida, dovranno essere aggiunte le Dichiarazioni annuali di consumo inviate all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per gli impianti di potenza maggiore di 20 KW, o le Dichiarazioni sostitutive di atto notorio riportanti i dati di energia lorda prodotta [T15], per gli impianti di potenza inferiore ai 20 KW e gli impianti alimentati a biogas di qualsivoglia potenza.

5. Requisiti specifici per l'utilizzo ai fini energetici di bioliquidi e grassi animali

I bioliquidi utilizzati per la produzione di energia elettrica possono accedere all'incentivo se rispettano i criteri di sostenibilità previsti dal decreto legislativo n. 55 del 31 marzo 2011 e dal decreto ministeriale 23 gennaio 2012 e ss.mm.ii che ha introdotto il Sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei bioliquidi.

Ai sensi dell'articolo 25 comma 5 del D.lgs. 28/2011, per il riconoscimento della tariffa di cui alla riga 6 della Tabella 3 allegata alla legge 24 dicembre 2007, n. 244, i residui di macellazione, nonché i sottoprodotti delle attività agricole, agroalimentari e forestali, non sono considerati liquidi anche qualora subiscano, nel sito di produzione dei medesimi residui e sottoprodotti o dell'impianto di conversione in energia elettrica, un trattamento di liquefazione o estrazione meccanica.

Per il loro utilizzo energetico, i grassi animali (rientranti nella categoria SOA) devono comunque rispettare i criteri di sostenibilità dei bioliquidi, introdotti dall'art. 38, comma 1 del D.lgs. 28/2011 in attuazione della direttiva europea 2009/28/CE. Pertanto, gli impianti alimentati da tali biocombustibili, possono accedere ai meccanismi di incentivazione solo se rispettano i criteri di sostenibilità stabiliti dal decreto ministeriale del 23 gennaio 2012 e ss.mm.ii..

I titolari di impianti che ricadono nella precedente fattispecie, sono tenuti ad inviare, con riferimento all'anno di produzione N:

- entro il 31 dicembre dell'anno N-1, l'impegnativa ad utilizzare solo bioliquidi sostenibili [Allegato T8];

- in occasione del conguaglio la documentazione attestante i quantitativi di bioliquidi sostenibili utilizzati [Allegato T9].

6. Requisiti specifici per l'utilizzo ai fini energetici di pellet e cippato

Come previsto dall'art. 10, comma 1 e dall'allegato 2, punto 2 del D.lgs. 28/2011, gli impianti di potenza inferiore o uguale a 500 KWt, che utilizzano biomasse in forma di pellet o cippato ai fini energetici, e che accedono agli incentivi statali, sono tenuti ad utilizzare biomasse conformi alle classi di qualità A1 e A2 indicate nelle norme UNI EN 17225-2 per il pellet e UNI EN 17225-4 per il cippato.

I titolari di impianti che ricadono nella precedente fattispecie, sono tenuti ad inviare, con riferimento all'anno di produzione N:

- entro il 31 dicembre dell'anno N-1, l'impegnativa ad utilizzare solo pellet e/o cippato conforme [Allegato T5];
- in occasione del conguaglio la documentazione attestante i quantitativi di pellet e/o cippato conforme utilizzato [Allegato T6].

7. Come richiedere la tariffa maggiorata per l'utilizzo di Olii Vegetali Puri (OVP) o Sottoprodotti di Origine Animale (SOA)

I titolari di impianti alimentati con OVP o SOA che intendono ottenere la tariffa maggiorata prevista alla riga 6 della Tabella 3 allegata alla legge 24 dicembre 2007, n. 244, possono inviare l'apposita richiesta accedendo al portale web RID, selezionando da menù la voce "Convenzioni" / "Convenzioni esistenti", ed utilizzando la funzionalità "Documentazione OVP-SOA".

Una volta selezionata la tipologia di richiesta, Acconto o Conguaglio, il sistema renderà disponibile, per il download e la successiva compilazione e firma, gli allegati che dovranno essere firmati dal legale rappresentante titolare dell'impianto.

In particolare, per le richieste di Conguaglio, devono essere caricati a sistema i seguenti documenti:

1. Lettera di accompagnamento alla richiesta, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio [Allegato T3].
2. Prospetto riepilogativo degli OVP/Sottoprodotti di Origine Animale (SOA) attestante i quantitativi di olio caricati e utilizzati dall'impianto con evidenza dei quantitativi tracciati in accordo con la Circolare 5520 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) del 31 marzo 2010 e sostenibili ai sensi del DM 23 gennaio 2012 e ss.mm.ii.. Il prospetto deve essere inviato in formato Excel (.xls) [Allegato T11].
3. Copia del registro di carico e scarico validato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: prospetto riepilogativo della movimentazione dei prodotti energetici (cosiddetto registro di carico e scarico) inviato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di riferimento, completo di frontespizio. Tale prospetto deve riportare il codice ditta. Nel caso in cui sulle singole pagine non risulti:
 - il timbro dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli,
 - il codice ditta,
 - il codice accisa,
 - la ragione sociale dell'azienda.

In alternativa è possibile allegare il registro di carico e scarico in formato telematico.

4. Allegato "Caratteristiche bioliquidi per usi statistici sulla sostenibilità dei bioliquidi" in formato pdf [Allegato T13].
5. Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità.
6. [Per i soli impianti alimentati con SOA]: Documenti Amministrativi di Accompagnamento (DAA).

Rispetto agli anni precedenti non è più richiesto l'invio della dichiarazione annuale dei consumi. Il GSE si riserva comunque la facoltà di richiederne l'invio nei casi in cui si rendessero necessari ulteriori approfondimenti.

7.1 Come richiedere la tariffa maggiorata in acconto per l'utilizzo di Olii Vegetali Puri (OVP) o Sottoprodotti di Origine Animale (SOA)

Una volta chiusa la richiesta di maggiorazione tariffaria a conguaglio per l'anno "N", è possibile richiedere, per l'anno "N+1", il riconoscimento della maggiorazione tariffaria in acconto, riferita pertanto a periodi di durata mensile fino ad un massimo di 11 (fino al mese di novembre incluso, non è possibile chiedere acconti per il mese di dicembre essendo prevista la richiesta a conguaglio non è possibile chiedere acconti). E' possibile inviare tale richiesta esclusivamente in base alle partite di olio utilizzate nel periodo di riferimento che abbiano ottenuto la certificazione MIPAAF. Si specifica che le richieste di maggiorazione in acconto dovranno essere sempre seguite dalla richiesta di Conguaglio, da inviarsi secondo le modalità riportate al paragrafo 7.

Le richieste riferite all'anno N possono essere al massimo entro il 15 gennaio dell'anno N+1, successivamente potranno essere effettuate soltanto richieste di conguaglio, tramite portale web RID, selezionando da menù la voce "Convenzioni" / "Convenzioni esistenti", utilizzando la funzionalità "Documentazione OVP-SOA", e selezionando l'opzione "Acconto", il portale provvederà a rendere disponibili gli allegati da utilizzare.

Con riferimento all'indicazione della giacenza iniziale, coincidente con la giacenza finale dell'anno precedente, si deve sempre fare riferimento al dato di inizio anno (primo gennaio) riportando i dati dei carichi e degli utilizzi degli olii a partire dall'inizio dell'anno fino al periodo di riferimento della richiesta di acconto. Inoltre, per gli impianti che utilizzano SOA, all'atto della richiesta dovrà essere inviata la documentazione necessaria a definire puntualmente il quantitativo di energia prodotta riconducibile all'utilizzo degli stessi.

I conteggi per il riconoscimento della maggior tariffa potranno essere effettuati solo in presenza delle misure di energia inviate dal gestore di rete e considerando costante il consumo specifico dell'impianto.